



Monte Sole, 15 maggio 2018

## Relazione finale di programma 2017

### A. Amministrazione Proponente

Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole

### B. Dati sulle titolari del programma

Indirizzo: via San Martino 25, Marzabotto, Bo 40043

Telefono e Fax 051/931574 - e-mail [info@montesole.org](mailto:info@montesole.org)

Nomi delle persone incaricate di seguire il progetto e relativi recapiti

Simone Fabbri, presidente, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione

Elena Monicelli, coordinatrice, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione

### C. Programma - ANNO 2017

“Attività della Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole”

### D. Azioni all'interno del Programma

1. educazione per bambini e giovani
2. attività di rete internazionale
3. attività educativa internazionale
4. ricerca/consulenza/formazione educativa e storica nazionale e internazionale
5. progettazione culturale
6. comunicazione/promozione

### E. Sintesi del Programma

La Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole, dando seguito ai propri scopi statutari<sup>1</sup> ha attuato, nel corso dell'anno 2017, il programma di seguito elencato, che si proponeva di raggiungere i seguenti obiettivi generali.

#### Obiettivi generali

- Consolidare una metodologia di intervento sui temi dell'educazione alla pace rivolta sia a giovani, sia ad adulti, che valorizzi il rapporto memoria/costruzione di una cultura di pace;
- Promuovere il riconoscimento reciproco, il dialogo, il confronto democratico attraverso la riflessione e la pratica della riconciliazione in contesti di conflitto;

<sup>1</sup> Articolo 1 dello Statuto della Fondazione: “La promozione e la collaborazione a iniziative di informazione, formazione ed educazione alla pace, alla gestione e alla risoluzione nonviolenta e costruttiva dei conflitti, al rispetto dei diritti fondamentali di donne e uomini, delle bambine e dei bambini ovunque nel mondo, per la convivenza pacifica tra popoli e culture diversi, per una società senza xenofobia, razzismo e ogni altra violenza verso la persona umana ed il suo ambiente. In questo modo la Fondazione vuole riconoscere e valorizzare la valenza simbolica dei luoghi racchiusi nel Parco di Monte Sole, territori come pochi altri capaci di comunicare l'orrore della guerra e la necessità della pace, facendo sì che la memoria della strage dell'autunno 1944 aiuti a capire le cause dei conflitti e a rafforzare le azioni e le forze di pace nel mondo contemporaneo”.

- Contrastare la diffusione di comportamenti xenofobi e razzisti;
- Consolidare la rete di rapporti internazionali avviati nel corso degli ultimi anni per confrontare, con altri che ne abbiano fatto esperienza, teorie e buone pratiche di pace;
- Promuovere con i partner internazionali iniziative comuni e diffonderne i risultati.

Il programma, con un respiro e una dimensione che spazia dal contesto locale a quello internazionale, prevedeva quanto di seguito elencato.

#### Attività Previste:

Per l'anno 2017, l'attività della Fondazione ha sviluppato 7 grandi linee di intervento:

1. Laboratori di educazione per bambini e giovani a Monte Sole e nelle scuole del territorio regionale e nazionale
2. Laboratori per gruppi della società civile dal territorio locale e nazionale, e per insegnanti e formatori
3. Consolidamento e ampliamento delle attività di rete internazionale con associazioni e istituzioni partner in paesi europei ed extraeuropei
4. Rete di associazioni per la promozione di una cultura di pace e luoghi di memoria
5. Progetti di ricerca, di tutoraggio e di formazione educativa e storica nazionale e internazionale
6. Progettazione culturale e di eventi
7. Promozione della propria attività e diffusione dei risultati ottenuti

ALLA PRESENTE RELAZIONE SI ALLEGA IL CALENDARIO ANNUALE DELLE ATTIVITA' - ALLEGATO A, formato sia elettronico che cartaceo - IN MODO DA POTER AVERE UNA PANORAMICA CHIARA E AMPIA DI TUTTO QUELLO CHE E' STATO SVOLTO.

#### **F. Descrizione analitica delle attività**

1. Laboratori di educazione per bambini e giovani a Monte Sole e nelle scuole del territorio regionale e nazionale

Progetto educativo per le scuole di ogni ordine e grado del territorio regionale ed extraregionale. I percorsi educativi della Scuola di Pace non sono visite guidate bensì laboratori interattivi (educazione non formale) che richiedono un minimo di una giornata (9,30 - 17,00) ma che spesso si svolgono anche nell'arco di 2/3 giorni attraverso modalità residenziali a Monte Sole, e che frequentemente vengono implementati attraverso interventi diretti nelle classi. L'educatore, che non è una guida né un testimone bensì un formatore, attraverso l'interazione con i partecipanti e con la storia e le memorie del luogo, solleva dubbi e domande sulle dinamiche delle azioni umane, incoraggiando esempi direttamente presi dal presente e dall'attualità.

L'obiettivo principale dei percorsi è quello di sviluppare una capacità di pensiero critico, contribuendo in questo modo allo sviluppo di un concetto di cittadinanza attiva e consapevole, solidale e antirazzista.

La Fondazione offre ogni anno alle scuole un dossier di proposte didattiche nell'ambito dell'educazione alla pace che si propone come una serie di piste di ricerca di ampio respiro (consultabili sul nostro sito internet [www.montesole.org](http://www.montesole.org)).

La proposta educativa ha al suo interno diverse linee: educazione alla memoria, educazione alla cittadinanza, educazione ai diritti umani e alla trasformazione nonviolenta del conflitto. All'interno di queste scansioni sono ripartite le sollecitazioni e gli spunti didattici che la Scuola di Pace di Monte Sole propone all'attenzione degli insegnanti, sempre soggetti attivi e mai semplici destinatari di pacchetti didattici "chiavi in mano".

Tutti i percorsi proposti hanno come punto di partenza la memoria degli eccidi di Monte Sole; in questa ottica, ogni pista di ricerca contiene al proprio interno la visita ai luoghi del massacro del 1944. Il nostro progetto educativo muove, infatti, imprescindibilmente dalla memoria e dai suoi luoghi, motori e catalizzatori, per la nostra metodologia, del processo formativo.

I nostri laboratori didattici vengono svolti precipuamente a Monte Sole da educatrici/educatori esperte/i e specializzate/i attraverso i nostri corsi di formazione in "Culture e pratiche di pace". I laboratori vengono condotti in piccoli gruppi, e questa unità di misura viene tarata a seconda degli scopi del laboratorio stesso. Ogni educatore lavora con al massimo 15 alunni e questa modalità viene seguita al fine di offrire a

tutti la possibilità, il tempo e lo spazio per dare il proprio contributo, nucleo fondante dell'educazione alla cittadinanza.

Questa tempistica si rende necessaria poiché la Fondazione lavora secondo i principi della metodologia dell'educazione non formale, complementare ai metodi educativi praticati nell'attività curricolare scolastica.

Oltre ai laboratori svolti presso la propria sede, la Fondazione attua, attraverso le proprie formatrici e formatori, interventi nelle classi prima e/o dopo i percorsi svolti a Monte Sole (attività di *follow up*).

Il *team* educativo della Scuola di Pace di Monte Sole ritiene infatti che l'educazione alla pace, per essere efficace, necessiti di un *continuum* di percorsi che propongano riflessioni organiche su diverse tematiche. Per questo i progetti non possono essere sporadici e isolati, ma devono il più possibile corrispondere al criterio di continuità didattica. Ecco perché proponiamo agli insegnanti un piano di lavoro di durata annuale o pluriennale che miri a creare continuità didattica, perché l'educazione alla pace diventi quel filo rosso che accompagna bambini e ragazzi durante il proprio curriculum scolastico.

In questo modo gli alunni vengono guidati anno per anno attraverso tappe di difficoltà e intensità graduali, che vanno dalla propedeutica all'approfondimento nelle diverse tematiche trattate.

Dal nostro punto di vista quindi l'educazione alla pace non si risolve in incontri isolati (*one spot activities*) presso la Scuola di Pace di Monte Sole; gli alunni vengono invece seguiti in strettissima collaborazione con i loro insegnanti durante tutti gli anni scolastici, in modo che possano continuare in classe il lavoro già avviato, attuando supplementi d'indagine e laboratori.

La Fondazione mette a disposizione sul proprio sito internet ([www.montesole.org](http://www.montesole.org)) i materiali funzionali a questo sviluppo.

In particolare, per l'anno 2017, la Fondazione ha lavorato con:

scuole del Comune di Bologna	510 studenti
scuole della Provincia di Bologna	2972 studenti
scuole della Regione Emilia Romagna	2389 studenti
scuole a livello nazionale	698 studenti

Si segnalano alcune progettualità particolari che ci hanno coinvolto con grande soddisfazione:

- interventi in classe % Scuola Marconi di Imola. E' il nono anno ed è partito il percorso con il nuovo ciclo.

- interventi in classe % le classi quinte delle Scuole primarie dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese nell'ambito del progetto "Educare alla legalità" promosso e sostenuto dalle Biblioteche del Distretto Montagna (Unione dell'Alto Reno: Comuni di Camugnano, Granaglione, Lizzano in Belvedere e Porretta Terme; Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese: Comuni di Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato).

- interventi in classe % le classi terze dell'istituto tecnico "Rosa Luxemburg" di Bologna a parziale copertura delle ore di alternanza scuola-lavoro.

Tali risultati sono la prova dell'efficacia della scelta metodologica e progettuale della Fondazione, non ultimo per il fatto che questi percorsi sono stati spesso fatti propri dalle istituzioni del territorio e concretamente finanziati da Comuni e Quartieri, in una sinergia tra la Fondazione, le Scuole e le Istituzioni.

## 2. Laboratori per gruppi della società civile dal territorio locale e nazionale, e per insegnanti e formatori

La Fondazione, partendo dalla metodologia illustrata sopra, ha sviluppato nel 2017 percorsi specifici per giovani e adulti che vogliono approfondire le tematiche della memoria e della promozione di una cultura di pace. Inoltre, forte della ricerca-azione che caratterizza il lavoro quotidiano della Fondazione, la Scuola di pace è anche punto di riferimento per attività di aggiornamento e formazione per insegnanti e professionisti del settore sia nel territorio regionale che fuori.

- Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile - Copresc Bologna

Come si evince dal calendario allegato, le esperienze di formazione si sono svolte in collaborazione con l'Istituto Storico Regionale "Parri" di Bologna.

- Ospitalità formazione Volontari Carcere "Dozza" dal centro Poggeschi di Bologna
- Scambio 9 paesi - CISV Bologna: laboratorio per ragazzi e ragazze in ospitalità presso le famiglie italiane
- Scambio Italia - Spagna del CISV Bologna - laboratorio residenziale per ragazzi e ragazze in ospitalità presso le famiglie italiane
- laboratorio per giovani della organizzazione IBO Ferrara
- ANPI di Prato - laboratorio sui luoghi
- laboratorio con giovani della Parrocchia Don Omar di Bergamo
- ospitalità ACLI Provinciali Brescia
- Seminario per insegnanti c/o Istituto Storico Lucca - *allegato B elettronico*
- laboratorio residenziale con ragazzi\* di "Liberia" - *allegato C elettronico*
- Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile - Copresc Bologna a Colle Ameno Sasso Marconi
- Laboratorio con ragazzi\* del servizio civile di Bologna a Monte Sole
- Seminario per formatori sulla memoria e la pace Casa per la pace "la filanda" di Casalecchio di Reno - *allegato D elettronico*
- Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile - Copresc Bologna all'Istituto Cidra a Imola
- laboratorio con studenti del CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI CPIA- interventi in classe
- Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile - Copresc Modena - laboratorio con due gruppi
- laboratorio con adulti di un gruppo di scout di Parma
- Formazione insegnanti "Galileo Ferraris" di Modena
- Presentazione dei laboratori al Liceo Fanti di Carpi
- Gruppo alpinismo giovanile CAI-FE Ferrara - laboratorio per famiglie

### 3. Consolidamento e ampliamento delle attività di rete internazionale con associazioni e istituzioni partner in paesi europei ed extraeuropei

- Consolidamento del partenariato con la regione tedesca dell'Assia e con la Germania in generale
  - Campo internazionale in Assia per giovani dell'Unione Europea sulla cittadinanza europea (*European Youth Week* con *Haus am Maiberg* - Land Hessen, Heppenheim) - *allegato E elettronico*
  - Visite di studio e laboratorio in collaborazione con HLZ - Hessische Landeszentrale für politische Bildung e Associazione familiari vittime di Monte Sole
    - laboratori in Assia presso alcuni istituti superiori condotti dalla Scuola di Pace con la testimonianza dei membri dell'Associazione Familiari
    - laboratorio residenziale a Monte Sole della Fürstenbergerschule Realschule di Francoforte
    - laboratorio residenziale a Monte Sole per i vincitori dello Schülerwettbewerb - *allegato F elettronico*
    - laboratorio residenziale a Monte Sole per la Tilleman Schule di Limburg
    - laboratorio residenziale a Monte Sole per la Scuola superiore di Bensheim
- Consolidamento della rete internazionale dei luoghi di coscienza, sia a livello mondiale che a livello europeo ([www.sitesofconscience.org](http://www.sitesofconscience.org)).
  - *INSPIRING NEW GENERATIONS: ICSC Europe 2017* European Sites of Conscience Meeting Terezin, Czech Republic - *allegato G elettronico*
- Partecipazione alla rete di istituti di ricerca e associazioni italiane e tedesche nell'ambito dei colloqui diplomatici tra governo italiano e tedesco sulla questione del risarcimento morale delle vittime delle stragi nazifasciste compiute durante il triennio 1943-1945. Progettazione e organizzazione di attività bilaterali per giovani, insegnanti e formatori/trici.
  - Si segnala l'accoglienza del Sindaco di Engelsbrand che, ignorando la vicenda processuale legata all'"armadio della vergogna", aveva concesso la medaglia cittadina a Wilhelm Ernst Kusterer, uno dei soldati SS condannati definitivamente con sentenza nel 2007. La visita ha segnato un punto importante nel percorso di consapevolezza e reciproco riconoscimento, tra comunità delle vittime e comunità dei perpetratori.

- Promozione e consolidamento con associazioni e istituzioni in Italia per la realizzazione di progetti di educazione alla pace rivolti in particolare ai giovani, attraverso la realizzazione di incontri presso la sede della Fondazione e/o presso la sede dei propri partners:
  - *Gedenkdienst*: progetto servizio civile internazionale. Per il decimo anno, la Scuola di Pace ospita un giovane austriaco obiettore di coscienza rispetto al servizio militare obbligatorio del suo paese. Questo partenariato porta sempre grande arricchimento alla Scuola di Pace poiché oltre ad avere un valido supporto nella gestione dell'attività ordinaria, i ragazzi sono sempre pronti a sviluppare nuove riflessioni per gruppi internazionali, dando consistenza all'espressione "educazione tra pari".
  - Gysela Gymnasium Monaco: laboratorio residenziale per studenti nel percorso di approfondimento storico nella cittadina di Monaco.
- Progettazione relativa a programmi europei per le esperienze di scambio giovanile, la formazione permanente, la cittadinanza europea e la riflessione memoriale, in rete con partner locali, nazionali e internazionali.
  - CoNnEcT - Cooperation Network in non-formal Education and citizenship Training (Germania, Spagna, Polonia, Slovenia, Romania, Francia, Russia) - *allegato H elettronico*
    - Incontro a Guernica (Spagna) e a Nimes - Francia, in cui la Scuola di Pace è stata formatrice e conduttrice.
    - Application per gli altri 3 seminari dal 2018 al 2019
  - Campo "Pace a 4 voci": "TROPPI DI NOI NON VIVONO I LORO SOGNI PERCHÉ STANNO VIVENDO LE LORO PAURE" con richiesta di finanziamento al programma Erasmus+ per ragazzi e ragazze italiani, tedeschi, israeliani e palestinesi. Lo scambio di giovani è un progetto educativo finalizzato alla promozione della riconciliazione e della trasformazione non violenta dei conflitti, a partire dall'implementazione dei valori di democrazia e partecipazione, contro il diffondersi della paura e della sfiducia per il futuro. I partecipanti sono 35 ragazzi e ragazze tra i 16 e i 20 anni provenienti da luoghi che sono stati o che sono tutt'ora in conflitto: questo progetto coinvolge giovani italiani, tedeschi, israeliani e palestinesi. Queste delegazioni, accompagnate da due formatori qualificati e responsabili per il gruppo, trascorrono due settimane a Monte Sole - Marzabotto (luogo della più grande strage di civili dell'Europa occidentale compiuta dai nazisti) condividendo la vita quotidiana e lavorando assieme divisi in piccoli gruppi misti e bilanciati che cambiano ogni giorno; il percorso educativo è costruito su momenti di gioco e immedesimazione, letture, riflessioni personali e di gruppo, discussioni e dibattiti, piccole performance teatrali e gite. Ogni delegazione sviluppa un programma di incontri da tenersi nel paese di origine, che precedono e seguono lo scambio. Lo scopo degli incontri di preparazione è quello di accrescere le competenze dei giovani rispetto alle tecniche di educazione non formale, in modo da offrire loro la possibilità di godere di una migliore atmosfera lavorativa durante il campo; lo scopo degli incontri successivi è quello di non perdere i risultati raggiunti durante il campo ma di consolidarli: per questa ragione, si cercheranno di organizzare questo tipo di attività in delegazioni combinate, con un supporto particolare per le attività tra israeliani e palestinesi. Tutte le spese per l'iniziativa (viaggio, soggiorno, attività) sono coperte dal finanziamento dell'Unione Europea e dalla Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole. I partecipanti sono muniti dei documenti necessari all'espatrio dove richiesti e sono coperti da assicurazione sanitaria totale. - *allegato I elettronico*
  - CCS - HelpCode "Resilienza a Gorongosa, Mozambico". Seminario finale nell'ambito dell'intervento integrato e partecipato per una pace duratura nella Sierra di Gorongosa attraverso la riattivazione dei processi sociali e di sviluppo economico-produttivo, delle attività scolastiche e dei servizi di salute di base e la promozione dell'uguaglianza di genere; finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. - *allegato J elettronico*

Tutto questo avviene con una spesa da parte della Fondazione Scuola di Pace relativamente ridotta poiché c'è un significativo apporto economico delle istituzioni e delle associazioni partner che ci coinvolgono in quanto centro scientifico di elaborazione storico-educativa, rimborsando in tutto o in parte le spese per i viaggi e l'ospitalità e contribuendo alle spese di lavoro.

Va sottolineato inoltre che molto di questo lavoro viene svolto dal personale interno della Fondazione che, nell'ambito delle sue mansioni, ritaglia una fetta significativa di tempo ed energie per la promozione di questa eccellenza regionale a livello internazionale.

#### 4. Rete di associazioni per la promozione di una cultura di pace e luoghi di memoria

- La Fondazione collabora ormai da anni con altre realtà regionali e nazionali per favorire il lavoro di rete. In particolare la collaborazione più stretta è quella con altri 3 luoghi della memoria della Regione Emilia Romagna (Fondazione Fossoli, Fondazione Villa Emma e Museo Casa Cervi) con i quali è in atto la promozione di un'offerta di culturale coordinata che unisce gli aspetti della divulgazione storica a quelli della riflessione democratica sul contesto sociale ed economico attuale. Per il 2015 verrà implementata l'offerta comune di turismo/formazione culturale rivolta a scuole, gruppi, associazioni dentro e fuori la Regione Emilia Romagna. L'obiettivo è quello di promuovere le eccellenze culturali ed educative del nostro territorio, in particolare i luoghi di memoria, anche in tutto il territorio nazionale.
  - Seminario di formazione "Andar per Luoghi. I tanti modi di incontrare un luogo di memoria" c/o Campo di Fossoli. Relazione di Elena Monicelli sui metodi di visita ai luoghi di memoria - *allegato K elettronico e cartaceo*
  - Riunioni organizzative per consolidamento rete
  - Partecipazione al seminario di studi "Presenze ebraiche in Emilia-Romagna" organizzato dalla Fondazione Villa Emma.
- Legata alla precedente rete, si sottolinea l'adesione alla neonata rete *PAESAGGI DELLA MEMORIA - Coordinamento dei luoghi della seconda guerra mondiale in Italia* secondo un protocollo di intesa per la costituzione di un coordinamento dei luoghi della memoria dell'antifascismo, della deportazione, della resistenza e della liberazione in Italia.
- Centro regionale contro le discriminazioni. La Fondazione è uno dei punti anti-discriminazione presenti sul territorio della Città metropolitana di Bologna e in quanto tale partecipa attivamente alle riunioni di coordinamento per il monitoraggio delle segnalazioni ma soprattutto per l'organizzazione di attività di sensibilizzazione sul tema. In particolare quest'anno il tema scelto è stato quello della discriminazione religiosa e la Fondazione ha promosso un'iniziativa di approfondimento svoltasi presso il centro Cabral di Bologna dal titolo "Lo sguardo della nonviolenza" - *allegato L elettronico e cartaceo*
- Di particolare interesse è il consolidamento della collaborazione fattiva e concreta con l'Associazione familiari delle vittime degli eccidi nazifascisti di Grizzana, Marzabotto e Monzuno 1943-1944. Attraverso questa collaborazione si sono strutturati interventi congiunti presso scuole e organizzazioni sul territorio nazionale, contribuendo così ad ampliare la rete di contatti per la promozione di una cultura di pace.

#### 5. Progetti di ricerca, di tutoraggio e di formazione educativa e storica nazionale e internazionale

- Supporto nella progettazione e nella realizzazione di percorsi educativi e socio assistenziali che gli enti e associazioni territoriali portano avanti nei loro rispettivi ambiti di competenza
  - La Fondazione si è messa a disposizione per approfondire il tema della lotta alla discriminazione e della promozione dell'integrazione delle comunità Sinti e Rom presenti a Bologna. Sono stati svolti diversi incontri con l'Ufficio di Piano e Servizio Sociale Territoriale - Area Benessere di Comunità del Comune di Bologna e i rappresentanti territoriali delle comunità per cominciare delle progettazioni comuni e condivise.
  - Amitie Code - Awareness on Migration, development and human rights through local partnerships / Capitalizing On Development
    - WP3. Organizzazione di una giornata laboratoriale esperienziale a Monte Sole per studenti degli istituti superiori di Bologna.
      - Giornata esperienziale a Monte Sole per studenti dell'Istituto Aldini-Valeriani di Bologna (26 settembre 2017):
      - Giornata esperienziale a Monte Sole per studenti dell'istituto Pacinotti di Bologna (6 novembre 2017)
      - Laboratorio esperienziale per 4 classi dell'istituto CPIA di Bologna (27 novembre e 11 e 12 dicembre 2017)

- Tutoraggio storico-educativo e supporto a istituzioni scientifiche.
  - Auschwitz Institute for Peace and Reconciliation - New York. Visita di studio e fattibilità per l'implementazione di un progetto internazionale di formazione di funzionari statali per la prevenzione dei crimini di guerra - *allegato M elettronico*
  - Relazione al seminario di formazione "Citizenship Education International" presso Haus am Maiberg - *allegato N elettronico*
  - Relazione alla giornata di formazione sul programma Erasmus+ promossa dall'Agenzia Nazionale Giovani a Roma - *allegato O elettronico*
  - formazione gruppo di referenti ANPI Cremona
- Implementazione della ricerca di storia orale sulle memorie degli eccidi di Monte Sole e sulle poetiche e politiche del ricordo rispetto al massacro e alla seconda guerra mondiale.

#### 6. Progettazione culturale e di eventi

Progettazione di eventi culturali per conto e in rete con tutte le istituzioni e le associazioni del territorio in occasione di date e/o periodi particolari e significativi:

- Laboratorio META Memoria, Educazione Teatro Azione. Prosegue la collaborazione con la compagnia teatrale Archivio Zeta per portare l'efficacia emotiva del teatro e la potenza dell'educazione non formale in contesti scolastici ed extrascolastici.
  - Liceo Roiti, Ferrara: Laboratorio "La zona grigia" per 12 classi quarte
- Celebrazioni 25 aprile - *allegato P elettronico e cartaceo*
- Celebrazioni anniversario eccidi - *allegato Q elettronico e cartaceo*
- "Camera con vista - Storie di mondi (s)conosciuti". Uno dei momenti chiave della nostra esperienza a Monte Sole è il tentativo di cambiare punto di vista. Ci siamo detti che poteva valere la pena portare all'estremo questo momento e abbiamo deciso di scegliere una camera molto particolare da cui osservare quello che ci accade attorno. Elena M. ha preso 4 mesi sabbatici per tornare a studiare. Grazie ad una borsa di studio, ha partecipato all'Alliance for Historical Dialogue and Accountability Program (AHDA) della Columbia University di New York. Nuovi incontri, nuove esperienze ma - ovviamente - il medesimo parziale sguardo. Proprio come quello che si può avere guardando dalla finestra di una camera: per quanto la vista sia ampia non può comprendere tutto, per quanto ti sembri di conoscere rimarrà sempre qualcosa di sconosciuto. Camera con Vista ha tentato di raccontare - dalla camera in affitto al limitare di Harlem - dei frammenti di queste visioni, di queste storie che nella maggior parte dei casi ti sembra di catturare appieno e invece poi ti rendi conto che è possibile solo provare ad afferrarli. <http://www.montesole.org/media/ascolta/camera-con-vista/> messa in onda settimanale sulle frequenze di RadioCittàFujiko.

#### 7. Promozione della propria attività e diffusione dei risultati ottenuti

Tutte le attività della Fondazione vengono messe al servizio delle istituzioni fondatrici e dei soci come valorizzazione degli impegni di mandato e delle scelte di valore nell'ambito della promozione di una cultura di pace e di convivenza civile per una cittadinanza attiva e responsabile.

- Partecipazione con il proprio spazio espositivo all'open day organizzato dal Comune di Bologna - Istituzione Educazione e Scuola "Cosa abbiamo in comune" presso palazzo Re Enzo rivolto alle/agli insegnanti di ogni ordine e grado.
- Partecipazione alla rassegna "Le sfide del mondo" organizzate da Cefa - il seme della solidarietà nell'ambito dei *Percorsi al Cubo*. Intervento dal titolo "La sfida della pace. Gli strumenti per operare post-conflitto"- *allegato R cartaceo*
- Collaborazione alla costruzione della trasmissione radiofonica tedesca <https://www.swr.de/swr2/programm/sendungen/wissen/hueter-der-verfassung-partisanen-italien/-/id=660374/did=19213876/nid=660374/1h32rdz/index.html>
- Relazione alla giornata di formazione "InfoDay Erasmus+" presso la Regione Emilia Romagna - *allegato S elettronico e cartaceo*
- Nell'ambito del progetto "EU2BE. L'Europa che sarà" promosso dalla Presidenza dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna la Fondazione ha rinnovato e gestisce un sito internet estremamente funzionale e molto seguito, che ha lo scopo di promuovere e far conoscere le attività della Fondazione e di valorizzare l'apporto di quanti la sostengono. Il personale della

Formazione ha seguito alcuni seminari di formazione per migliorare le competenze in termini di comunicazione e promozione attraverso i social network e la tecnologia digitale.